

CONSIGLIO PROVINCIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO FIRENZE	
R	7 SET 1995
	PROT. N. 872
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

INAIL - SEDI DEL COMPRESORIO FIORENTINO -

E

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DEI
CONSULENTI DEL LAVORO DI FIRENZE

P R E M E S S A

Le sedi INAIL di Firenze 1/2/3 e 4 rappresentate dai rispettivi dirigenti e il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Firenze rappresentato dal presidente concordano nell'affermazione che il sistema di relazione con le imprese vada orientato verso una maggiore partecipazione dell'utenza, al fine di realizzare sinergie in termini di servizi concretamente erogabili. In questo ambito le reciproche relazioni sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

corretta gestione del rapporto assicurativo

trasparenza delle procedure

lotta all'evasione

A tal fine le sedi dell'INAIL di Firenze ed il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Firenze, sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa consapevoli che un assetto ottimale di relazioni potrà favorire, nel rispetto dei ruoli, il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Si convengono pertanto i seguenti punti:

CONSULTAZIONI A LIVELLO LOCALE

Nell'ottica dell'accordo siglato a livello nazionale si concorda di attivare incontri periodici trimestrali tra funzionari dell'Istituto e rappresentanti dei Consulenti del Lavoro, designati dal Consiglio Provinciale, per un perfezionamento degli strumenti operativi ed al fine di superare difficoltà o anomalie riscontrate.

In occasione di tali incontri periodici verranno concordati modalità e tempi di accesso agli Uffici, anche con la predisposizione di sportelli privilegiati, validi per situazioni relative a scadenze particolari (autoliquidazione - provvedimenti legislativi di "condono" etc.) secondo le specifiche esigenze emergenti a livello territoriale ed, in particolare, l'accesso diretto per la consultazione dei dati, fermi restando i principi e le regole vigenti in tema di riservatezza nella ricerca e nell'uso dei dati stessi.))

SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Nella logica della trasparenza, essendo reciproco interesse dei contraenti tendere a svolgere le rispettive funzioni in un contesto sempre piu' chiaro ed efficace, le parti si impegnano ad uno scambio di informazioni consistenti:

- per l'INAIL: nella messa a disposizione di software finalizzato a realizzare forme di collaborazione con la categoria e in particolare fornendo programmi di controllo per l'esatta compilazione delle dichiarazioni delle retribuzioni, delle denunce d'esercizio, delle denunce di infortunio e nel sostenere un flusso costante di comunicazione istituzionale anche mediante la realizzazione di articoli, avvisi e comunicati da diffondere attraverso i canali di informazione concordati col Consiglio dei Consulenti del Lavoro.

- per il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro: nella trasmissione e aggiornamento di elenchi a livello provinciale contenenti i nominativi degli iscritti che svolgono attivita' di consulenza in materia di lavoro.

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA

Nell'ambito delle consultazioni preventive particolare cura sara' posta per lo studio delle modalita' di compilazione, distribuzione ed inoltre all'Istituto della modulistica, al fine di agevolare una corretta e chiara compilazione dei modelli in uso, sempre allo scopo di assicurare la migliore funzionalita' dei servizi.

LOTTA ALL'ABUSIVISMO

Premesso che l'attivita' di assistenza e consulenza a favore delle aziende in materia contributiva e' regolata dalla Legge 12/1979, che stabilisce i contenuti e i limiti di tale attivita', osi' come recepiti nelle fonti regolamentari interne, l'INAIL ed il Consiglio dei Consulenti del Lavoro concordano sulla necessita' di predisporre ed attuare ogni misura idonea a garantire una corretta e puntuale osservanza della disciplina normativa afferente la professione di Consulente del Lavoro ed a reprimere ogni possibile forma di esercizio abusivo della professione medesima.

A tal fine, si rende indispensabile che i soggetti abilitati alla professione per lo svolgimento dei compiti inerenti l'attivita' di consulenza, di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1979 n. 12, siano in possesso della tessera di iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale, mentre i dipendenti degli studi interessati, ove autorizzati a sostituire il titolare, devono essere muniti di specifica delega del professionista.

Correlativamente, l'INAIL si impegna ad individuare e concordare con il Consiglio dei Consulenti del Lavoro modalita' dirette ad eliminare ogni attivita' da parte di soggetti non abilitati. In particolare le sedi INAIL del presente protocollo:

(11)

1) rivolgeranno la massima attenzione al rilascio delle posizioni denominate "20/DL" per accertare l'effettiva legittimità della loro titolarità ed effettueranno un controllo sulle posizioni esistenti;

2) in occasione di accertamenti ispettivi verificheranno sempre che la persona indicata dal datore di lavoro quale proprio consulente sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 della L.12/79.

Il Consiglio dei Consulenti del Lavoro, sempre nell'ottica della lotta all'abusivismo, in attesa della predisposizione di un archivio informatico che sarà possibile costituire mediante l'acquisizione dei dati contenuti nelle "nuove denunce unificate di iscrizione", forniranno un elenco degli esercenti la professione.

ATTIVITA' INFORMATIVA

Nell'ambito del progetto complessivo per l'ottimizzazione del servizio all'utenza mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, l'integrazione dei sistemi informativi e la crescita professionale degli operatori interni ed esterni, l'INAIL si impegna a fornire ogni utile collaborazione per l'organizzazione di attività di informazione e documentazione per il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro, assicurando in particolare, in tutti i casi in cui sia richiesto dal consiglio stesso, la disponibilità dei propri funzionari a svolgere incontri di formazione sulle materie istituzionali.

Firenze, 4 luglio 1995

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
DEI CONSULENTI DEL LAVORO

REF. ANONIMATI

IL DIRETTORE DELLE SEDI INAIL
FIRENZE 1 e 3
(dr. Vincenzo Finocchiaro)

IL DIRETTORE DELLE SEDI INAIL
FIRENZE 2 e 4
(dr.ssa Anna Innocenti)